

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Economia e legislazione d'impresa <i>modifica di:</i> <i>Economia e legislazione d'impresa</i> (1360073)
Nome del corso in inglese	Economics and business law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-economia-e-legislazione-d-impresa-lm-2021
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking and finance • Banking e consulting • Direzione e consulenza aziendale • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari • Food marketing e strategie commerciali • Gestione d'azienda • Global business management • Innovation and technology management • Innovazione e imprenditorialità digitale • Management • Management dei servizi • Management per l'impresa • Mercati e strategie d'impresa

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Shocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-77 in Economia e legislazione d'impresa, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta. A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le parti sociali si è svolta il 30 ottobre 2008 alle ore 10.00, presso la sala riunioni della direzione della sede di Milano dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, alla presenza del Preside della Facoltà di Economia, del direttore di sede e del responsabile del servizio Stage e Placement. Le parti sociali consultate includono rappresentanti di associazioni industriali nazionali e regionali e delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

I lavori sono avviati dal Preside, che illustra l'offerta formativa della Facoltà. A seguire, il referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca dell'associazione delle imprese che operano sul territorio regionale sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali.

Su richiesta dei rappresentanti delle parti sociali vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i

tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa. I rappresentanti delle parti sociali sottolineano inoltre come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti. Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in "Economia e legislazione d'impresa", che afferisce alla classe LM-77 "Scienze economico-aziendali", le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- competenze, conoscenze ed abilità avanzate in area contabile, in area economica e di gestione aziendale, in area giuridica e in aree interdisciplinari, tali da permettere di svolgere la professione di dottore commercialista, revisore dei conti, esperto di internal auditing e consulente d'impresa, (anche su temi di carattere finanziario) oltre che di ricoprire il ruolo di quadro/responsabile della funzione di amministrazione, controllo e finanza di aziende di medie e grandi dimensioni, pubbliche e non profit;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- i laureati possederanno le abilità informatiche e telematiche utili allo svolgimento delle professioni indicate.

Quanto al percorso formativo, esso è strutturato in modo da sviluppare solide basi di competenza nell'area della gestione dell'impresa e nell'area quantitativa, in particolare attraverso le attività formative relative all'ambito economico aziendale e matematico-statistico.

L'area giuridica integra e rafforza la preparazione, mediante lo studio dei problemi complessi di governance delle aziende, del finanziamento, del diritto tributario, del diritto commerciale e del lavoro, della disciplina della crisi dell'impresa e della contrattualistica d'impresa.

Nell'ambito della laurea magistrale in Economia e legislazione d'impresa, dopo un percorso comune, è possibile inoltre per lo studente approfondire ulteriormente una delle seguenti aree specifiche di conoscenza e di specializzazione professionale:

- l'area delle competenze tipicamente professionali, importanti per fornire allo studente una preparazione utile per accedere agli esami di abilitazione per l'iscrizione all'albo e in generale per lo svolgimento della professione di dottore commercialista, di consulente aziendale/societario e di esperto del controllo contabile/amministrativo delle aziende;
- l'area delle competenze più marcatamente finanziarie, utili nell'ambito della consulenza aziendale, in campo finanziario, dell'investment banking, del diritto e della finanza delle società quotate;
- l'area delle competenze tipicamente di auditing, importanti per fornire allo studente una preparazione strumentale nel campo della revisione e organizzazione contabile, della governance d'azienda e del controllo interno.

A tal fine si fa ampio ricorso a metodologie didattiche di tipo interattivo, affiancando alle tradizionali lezioni frontali l'utilizzo dei seguenti strumenti di didattica attiva: esercitazioni, discussioni, casi, analisi di temi di attualità, seminari, incontri con imprenditori, manager ed esponenti del mondo delle professioni dell'area economica, sia nazionali che internazionali, simulazioni di incarichi professionali di diversa complessità, check-up aziendali. Sono altresì previsti tirocini formativi presso aziende, studi e società professionali, enti e istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che internazionali.

E' previsto l'utilizzo di supporti didattici e piattaforme on line per l'arricchimento delle lezioni in aula, il supporto allo studente, lo scambio e l'approfondimento del materiale oggetto delle lezioni/seminari.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini si pongono l'obiettivo di completare le competenze del profilo in uscita in modo funzionale agli obiettivi formativi identificati dal corso di studio. A tal proposito, le aree disciplinari incluse in queste attività comprendono: progettazione e funzionamento dei sistemi di contabilità analitica / industriale e dei sistemi di programmazione e controllo dei valori economici e delle performance; sviluppo e analisi dei modelli di rischio e rendimento; valutazione d'impresa e delle operazioni finanziarie straordinarie; forme di apertura del capitale dell'impresa al mercato; caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione e dei principali strumenti di intermediazione finanziaria; analisi della tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie, con riguardo a sistemi economici fortemente integrati, con elevata mobilità di redditi da capitale e alle iniziative intraprese a livello nazionale, di Unione europea e internazionale in tema di armonizzazione e concorrenza fiscale; struttura e modalità applicative delle principali imposte, con riguardo alle recenti riforme del sistema fiscale e ai procedimenti di accertamento e di riscossione delle imposte; prassi e problematiche giuridiche degli investimenti tra attori privati e pubblici, a livello nazionale ed internazionale e dei principali contratti, cogliendo le interrelazioni tra diritto speciale e diritto generale dei contratti. Tali attività integrano le competenze fornite dalle attività caratterizzanti in modo funzionale e trasversale alle conoscenze e abilità coerenti con i profili professionali del CdS.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale conosce in modo avanzato:

- i principi, le tecniche e le criticità inerenti alla redazione del bilancio di esercizio e consolidato;
- i principi di revisione del bilancio di esercizio e consolidato;
- i principi contabili nazionali e internazionali;
- i principali strumenti e problemi del diritto societario e della contrattualistica d'impresa;
- la materia fallimentare;
- la materia tributaria relativa a soggetti privati, imprese ed enti pubblici e non profit;
- il percorso evolutivo della figura professionale;
- le metodiche di supporto indispensabili per l'attività professionale;
- i profili evolutivi dei sistemi informativi aziendali (in particolare relativi al controllo della performance).

Il laureato ha conoscenze avanzate inerenti alla soluzione delle crisi aziendali reversibili e conosce le problematiche e le metodologie concernenti le determinazioni economico-quantitative condotte in sede di operazioni straordinarie.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari e ai laboratori previsti dalle attività formative attivate, in particolare nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari contemplati dal percorso formativo (specificamente: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-S/01 Statistica, IUS/04 Diritto commerciale, IUS/12 Diritto tributario), alle testimonianze e visite aziendali. E' altresì necessario un congruo tempo dedicato allo studio personale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte o colloqui orali.

Una didattica attiva e una frequente valutazione delle conoscenze acquisite nello sviluppo dei programmi dei corsi, fortemente integrati e assistiti dalla migliore letteratura, garantiscono l'acquisizione di conoscenze e capacità adeguate all'inserimento nel mercato del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- sa redigere e analizzare il bilancio di esercizio e consolidato;
- sa applicare le tecniche statistiche - di base ed evolute - necessarie ai processi di revisione del bilancio;
- sa applicare i principi contabili internazionali;
- è capace di contribuire alla progettazione di sistemi informativi aziendali, anche avanzati;
- sa elaborare piani di risanamento e accordi con i creditori in situazioni di crisi aziendale;
- sa effettuare le determinazioni economico-quantitative in sede di operazioni straordinarie;
- sa verificare la compliance aziendale;
- sa tenere contabilità aziendali, anche per conto di committenti privati;
- sa svolgere funzioni di controllo di contabilità e andamenti aziendali richieste al membro del collegio sindacale;
- sa prestare consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore (family business);
- sa prestare consulenza economico-finanziaria e tributaria relativamente ad operazioni di fusione e cessione di impresa e contratti internazionali;
- sa sviluppare le analisi economico-finanziarie a supporto del transfer pricing;
- sa prestare consulenza in materia commerciale e fiscale;

- sa prestare consulenza in materia fallimentare;
 - sa esercitare le funzioni di curatore fallimentare;
 - sa determinare il reddito imponibile e sa prestare consulenza in materia tributaria relativamente a soggetti privati, imprese ed enti pubblici e non profit.
- Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite la partecipazione ai laboratori, e in occasione della preparazione della prova finale.
- Le verifiche consistono, come detto, in esami scritti, colloqui orali, esercitazioni ed attività di problem solving, che prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Particolarmente significativa è anche la valutazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale ha capacità di giudizio ed è in grado di sviluppare autonome riflessioni su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento, sia con riferimento alle operazioni ordinarie di funzionamento delle aziende che in relazione alle operazioni straordinarie.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle esercitazioni e all'analisi dei casi svolti in aula; dei risultati del lavoro individuale o di gruppo sui casi proposti dal docente; tramite il giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio; la valutazione della partecipazione ai laboratori professionali. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- sa esprimersi in lingua inglese;
- ha capacità di analisi dei problemi, anche complessi;
- ha capacità relazionali;
- è in grado di esporre in forma scritta e orale in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi di casi in aula nonché l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità comunicative è realizzata in particolare tramite l'attività di tirocinio o la partecipazione ai laboratori professionali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene anche in sede di svolgimento della prova finale.

La lingua inglese viene appresa mediante la partecipazione ad appositi laboratori e verificata mediante specifiche prove.

Il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione e saggiando di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente, il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- sa tenersi aggiornato sull'evoluzione delle normative tributaria, commerciale, fallimentare nonché dei principi contabili e di revisione;
- ha conoscenze utili allo sviluppo della professione verso tematiche collegate al controllo della qualità.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'attività di tirocinio presso studi professionali o la partecipazione a laboratori di carattere professionale lo abitua a misurarsi con problemi concreti e a una costante attività di aggiornamento.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo.

Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004 (ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M.: 509/1999):

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (ex D.M. 270/04 o classe 17 ex D.M. 509/99);
- L-33 Scienze economiche (ex D.M. 270/04 o classe 28 ex D.M. 509/99).

È inoltre richiesta una conoscenza fluente della lingua inglese, il cui livello di conoscenza in ingresso deve essere non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, e dell'adeguatezza della personale preparazione (a titolo esemplificativo: test, colloqui).

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore su argomenti attinenti alle materie di studio del corso di laurea magistrale.

L'elaborato può consistere, per i profili professionali, nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio professionale e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte. Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. È prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del

percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

- Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate a ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Come indicato nel campo "Caratteristiche della prova finale" e nelle "Note relative alle altre attività", le attività formative di tirocinio professionale e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate per i curricula per i quali sono previste attività di tirocinio sulla base di convenzioni stipulate con gli ordini nazionali dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili. Per tali curricula, gli studenti sono tenuti ad acquisire nelle attività di tirocinio 12 CFU e ulteriori 12 CFU per la prova finale, per un totale complessivo di 24 CFU.

Per i curricula che non prevedono attività di tirocinio, gli studenti devono acquisire 24 CFU nella prova finale.

In ogni caso, l'impegno complessivo richiesto agli studenti per l'elaborazione della prova finale è pari a 24 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Dottore commercialista
funzione in un contesto di lavoro: Presta consulenza avanzata in campo di progettazione dei sistemi informativi aziendali; tiene contabilità aziendali per conto di committenti privati; effettua valutazioni economico-finanziarie avanzate in sede di operazioni straordinarie di diversa complessità; svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale; presta consulenza tributaria ad enti, imprese e persone fisiche, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti; può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore.
competenze associate alla funzione: Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.
sbocchi occupazionali: Studi professionali che prestano consulenza tributaria, economica, contabile, commerciale e fallimentare ad enti, imprese e persone fisiche.
Consulente d'impresa e in generale d'azienda
funzione in un contesto di lavoro: Sulla base di funzioni e competenze condivise con il dottore commercialista, presta consulenza di carattere economico, finanziario e tributario relativamente a operazioni condotte su scala nazionale ed internazionale (fusioni, acquisizioni, cessioni ed altre operazioni afferenti alla contrattualistica internazionale; progettazione di modelli e strumenti di controllo avanzati adatti ad imprese operanti su scala globale). Effettua valutazioni economico-finanziarie in sede di operazioni straordinarie; svolge analisi economico-finanziarie a supporto delle scelte di transfer pricing; si occupa della verifica della compliance e del risk assessment.
competenze associate alla funzione: Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.
sbocchi occupazionali: Società di consulenza strategica e gestionale, a livello nazionale e internazionale
Professionista del controllo aziendale
funzione in un contesto di lavoro: Effettua operazioni di verifica delle poste di bilancio di esercizio e consolidato delle imprese nazionali e internazionali ai fini della certificazione contabile; effettua operazioni connesse al sistema di controllo interno delle aziende ed enti; effettua valutazioni economico-finanziarie e controlli in sede di operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, cessioni ed altre operazioni societarie); presta consulenza in materia amministrativa e di controllo aziendale
competenze associate alla funzione: Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.
sbocchi occupazionali: Società di revisione nazionali e internazionali; società di consulenza specializzate in temi di controllo interno e legal services nella consulenza in materia di sistemi informativi aziendali e governance; studi professionali specializzati nel controllo interno ed esterno di società ed enti.
Quadro/Responsabile della funzione di amministrazione, finanza e controllo di aziende di medie e grandi dimensioni
funzione in un contesto di lavoro: Progetta e gestisce i sistemi di misurazione economico finanziaria. In particolare, sa redigere il piano dei conti di contabilità generale, effettuare le rilevazioni e redigere il bilancio d'esercizio; sa impostare il sistema di contabilità analitica e calcolare il costo di prodotto; sa determinare il reddito imponibile dell'impresa; pianifica, organizza e gestisce i processi di internal auditing: verifica l'efficacia delle procedure amministrative interne, individuando le aree di rischio; formula protocolli di comportamento e direttive aziendali; verifica la corretta applicazione delle direttive, fornendo consulenza sulla loro implementazione; controlla le procedure relative alle autorizzazioni interne; valuta la rispondenza delle procedure e formula eventuali correttivi; ricerca le fonti di finanziamento più vantaggiose e offre un supporto alle scelte di investimento.
competenze associate alla funzione: Presenta competenze avanzate nelle seguenti aree: Economia aziendale, contabilità e bilancio nazionale e internazionale, tecnica professionale, revisione aziendale, diritto tributario, diritto commerciale, diritto fallimentare, pianificazione, programmazione e controllo.
sbocchi occupazionali: Società di revisione e di consulenza in materia di amministrazione, finanza e controllo; imprese industriali, commerciali e di servizi di piccole, medie e grandi dimensioni, anche internazionali, nell'ambito della funzione di amministrazione, finanza e controllo; enti pubblici ed enti non profit, nell'ambito della funzione di amministrazione, finanza e controllo
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	26	34	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	12	16	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	10	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		

Totale Attività Caratterizzanti

64 - 76

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	16	12

Totale Attività Affini

16 - 16

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale	12	24	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	8
	Abilità informatiche e telematiche	0	8
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività

25 - 60

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 152

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/05 , IUS/12 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/06 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/11 , SECS-S/03 , SECS-S/06)

Note relative alle altre attività

All'interno di questo tipo di attività possono essere compresi, a giudizio della struttura didattica competente, anche tirocini o laboratori che consentano l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Per la prova finale è stato previsto un range in quanto l'elaborato può consistere, per i profili professionali, nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio professionale, sulla base di convenzioni stipulate con gli ordini nazionali dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In tal modo, le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. In ogni caso, l'impegno complessivo richiesto agli studenti per l'elaborazione della prova finale è pari a 24 CFU. La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2022